



13 - 14 - 15 maggio
A TORINO PER LA
XXXIV^a
ADUNATA NAZ.

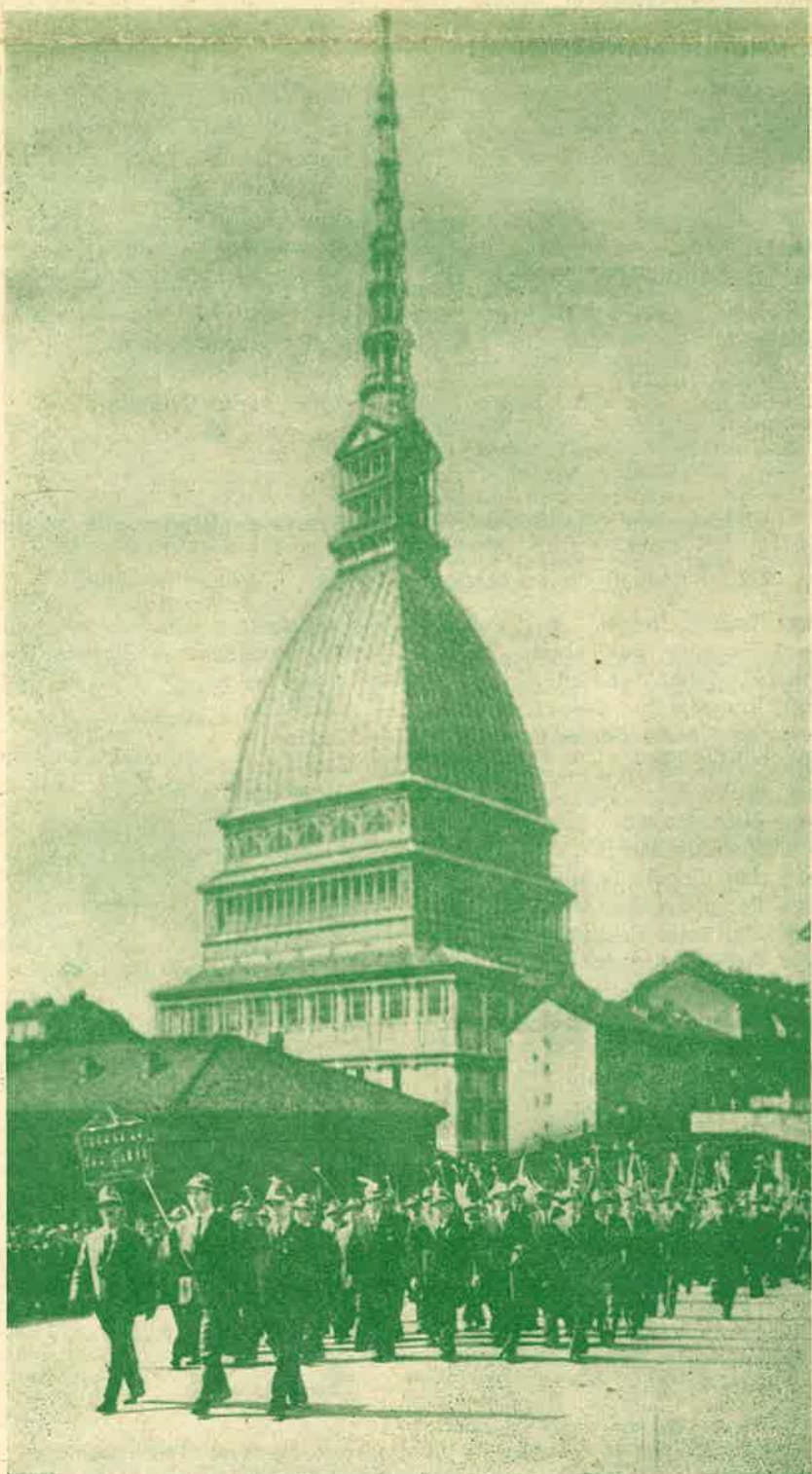
Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

34^a ADUNATA NAZIONALE TORINO 13-14-15 maggio 1961

Alpini Trentini!

Nel centenario dell'Unità d'Italia, la nostra Adunata assurge quest'anno un alto valore morale e patriottico. E' quindi assolutamente necessario che nelle varie manifestazioni gli alpini tengano quel contegno che la solennità del caso esige. Si è certi che la Sezione di Trento, che sempre ha saputo primeggiare, anche questa volta sarà di esempio per il suo contegno, la sua compattezza e il numero degli intervenuti. Si invitano perciò i Capi Gruppo ad **ESCLUDERE** tutti coloro che in precedenti Adunate non si sono comportati civilmente e coloro che non danno sicuro affidamento di essere degni di appartenere alla nostra Sezione.



La Sezione di Trento così sfilerà a Torino

DISPOSIZIONI GENERALI

1^o PROGRAMMA UFFICIALE:

Venerdì 12 maggio verso le ore 23 partenza della tradotta dalla stazione di Trento.

Sabato 13 maggio: arrivo dei partecipanti, sistemazione negli alloggiamenti, visita alla città e ai musei.

Domenica 14 maggio: sfilamento attraverso il centro della città, ammassamento finale in Piazza Vittorio Veneto per ascoltare il saluto del Presidente Nazionale. In serata partenza della tradotta e ritorno a Trento.

2^o INCOLONNAMENTO E SFILAMENTO:

La Sezione di Trento sarà incolonnata nel 2. settore, dopo gli alpini alle armi, le rappresentanze e gli alpini di Zara, Bolzano e Gorizia.

In testa vi sarà il cartello indicatore della Sezione seguito dalla fanfara sezionale. La fanfara di Pieve di Bono si inserirà a metà circa della colonna. Seguono: il labaro scortato dal Presidente e da un Consigliere; i gagliardetti di tutti i Gruppi; il Consiglio Direttivo che marcerà in testa a tutti gli alpini.

Per lo sfilamento i soci della Sezione si disporranno su righe di 12 uomini.

L'ammassamento inizia alle ore 8.30 in Corso Stati Uniti (vicino alla stazione ferroviaria di Porta Nuova). Sul luogo verranno celebrate Messe al Campo.

Lo sfilamento avrà inizio alle ore 10. Appositi incaricati della Sezione provvederanno all'ordine e alla disciplina durante le fasi dell'incolonnamento e della sfilata. Si fa viva preghiera ai Capi Gruppo di coadiuvare attivamente con gli incaricati in modo da agevolarne il compito. Si raccomanda caldamente a tutti i soci presenti a Torino di partecipare al corteo e **DI NON FERMARSI COME SPETTATORI LUNGO IL PERCORSO.**

Alla sfilata **DEVONO PARTECIPARE SOLTANTO GLI ALPINI** e non le persone estranee.

Non potranno partecipare al corteo in modo assoluto donne e bambini.

I familiari potranno assistere allo sfilamento prendendo posto sulle apposite tribune installate vicino al palco delle Autorità.

3^o TESSERE ADUNATA:

SONO OBBLIGATORIE ANCHE PER COLORO CHE SI RECHERANNO IN PULLMANN.

Saranno controllate ai posti tappa all'ingresso della città.

Il prezzo è fissato in L. 400, più L. 50 per le ingenti spese organizzative. Deve essere versato alla Sezione.

I Gruppi segnalino al più presto il numero approssimativo delle tessere di cui prevedono di aver bisogno. Le tessere invendute dovranno essere ritornate complete alla Sezione unitamente alla regolazione contabile entro 8 giorni dall'Adunata e cioè entro il 22 maggio. Dopo tale data le tessere non ritornate saranno addebitate.

4^o ALLOGGIAMENTI:

La Sezione, per guadagnare tempo, ha fissato direttamente n. 300 posti alloggio per i propri soci, pagando anticipatamente. Si invitano perciò i Gruppi a raccogliere subito i nominativi di coloro che intendono usufruire degli alloggi collettivi e di inviarli alla Sezione unitamente all'importo di L. 200.

I soci che desiderano usufruire degli alloggiamenti collettivi, **POSSONO RITIRARE IMMEDIATAMENTE I BUONI ALLOGGIO**, fissati in una caserma situata nei pressi della stazione di Porta Nuova, presso la sede sezionale.

I soci prenotanti per primi saranno sicuri di avere un lettino, materasso e coperte; quelli oltre i 300 dovranno accontentarsi di una sistemazione provvisoria.

5^o TRADOTTA PER TORINO:

Tenuto conto dell'eccezionalità della manifestazione, e delle moltissime gite e visite che la città di Torino offre, si è creduto opportuno organizzare per comodità dei soci

UNA TRADOTTA DIRETTA

con partenza da Trento verso le ore 23 di venerdì 12 maggio per arrivare a Torino verso le ore 8 di sabato 13 maggio; con partenza da Torino per il rientro verso le ore 22 di domenica 14 in modo da giungere a Trento verso le ore 6 di lunedì 15 maggio. Le ore esatte di partenza e di arrivo verranno rese note a mezzo giornali locali (Adige, Alto Adige, Gazzettino).

La tradotta si fermerà alle stazioni di: Mattarello, Volano, Rovereto, Mori, Ala, Avio.

Onde evitare un eccessivo affollamento agli sportelli della Stazione prima della partenza, si raccomanda di provvedere in tempo il biglietto.

Il costo del viaggio con la tariffa finora concessa (la V^o) è di L. 3.100. Andata e ritorno in 2. classe.

La sede Centrale sta trattando per ottenere una tariffa più conveniente. A cura della Sezione sarà nominato un capo tradotta che avrà a sua disposizione alcuni aiutanti per mantenere l'ordine.

Sulla tradotta funzionerà uno spaccio.

La Sezione ha inoltre chiesto, come per gli anni scorsi, la riduzione del 50% anche sulle autolinee e tramvie della Provincia per i viaggi dalla località di residenza alla stazione ferroviaria e ritorno.

Ulteriori disposizioni saranno pubblicate sui giornali locali.

ULTIME DISPOSIZIONI

Le tessere Adunata sono già in distribuzione presso la nostra Sede di Via Roma 49! Affrettatevi a ritirarle unitamente agli scontrini di viaggio. Riceverete la medaglia ricordo. Dovendo staccare i buoni per gli alloggiamenti in alberghi, per inoltrarli direttamente alla Sede Centrale, è necessario provvedere al ritiro delle tessere immediatamente.

La Sezione raccomanda di non attendere gli ultimi giorni. Evitate gli affollamenti in Sede poche ore prima della partenza.

Gli alloggiamenti collettivi stanno per esaurirsi! Ci sono ancora un centinaio di posti letto! **RICHIEDETE SUBITO i buoni alloggio!** Ricordatevi che vale la massima del « chi tardi arriva male alloggia! »

**ALPINI TARENTINI!
INTERVENITE NUMEROSI!**

Assemblea Sezionale 26 febbraio 1961

Il rag. Brocai acclamato Presidente dagli 8000 alpini Trentini

Sono presenti il dott. Giustiniano de Pretis capo gabinetto di S. E. il Commissario ed oltre 200 delegati rappresentanti i vari gruppi.

Prende la parola il rag. Brocai il quale rivolto un caloroso saluto all'ing. Romolo Casonato lo propone quale presidente dell'Assemblea: la proposta è approvata all'unanimità. L'ing. Casonato ringrazia e rivolto un saluto al rappresentante del Commissario del Governo e ai delegati legge tre telegrammi dell'onorevole Piccoli, del col. de Biasi e del prof. Umberto Corsini. Dà quindi la parola al Presidente uscente Brocai per la relazione morale.

Il rag. Brocai esordisce ringraziando calorosamente il Commissario del Governo per aver scelto a sua rappresentanza il dott. de Pretis che ha dimostrato sempre la più comprensiva solidarietà ed amicizia per la nostra Associazione. Lo prega di esprimere a S. E. i deferenti ossequi degli alpini grati per la fiducia ed interessamento a loro favore. Ricorda quindi, con riconoscenza il Sindaco dott. Nilo Piccoli alla cui dinamica amicizia si deve se abbiamo avuto questi locali ed abbiamo potuto arreararli. Ringrazia quindi l'Amministrazione Regionale che ci è stata amica anche per quello che riguarda l'attività sportiva del nostro « Gruppo Monte Bondone ».

I più vivi ringraziamenti rivolge quindi ai rappresentanti della stampa per la loro efficacissima propaganda di affiancamento alla nostra opera e ai delegati venuti « dalle città e dai villaggi » porge un simbolico fraterno abbraccio.

Riferendosi quindi al grave problema dell'Alto Adige esprime la totale solidarietà degli alpini trentini agli italiani di quella Provincia ed aggiunge che gli alpini non sono gente abituata a correre per le strade a far dimostrazioni ma vigilano attentissimamente e non accetteranno mai che la nostra bandiera venga ammainata ufficialmente od officiosamente al Brennero. Si augura che i tedeschi dell'Alto Adige e quelli dell'Austria si persuadano che non c'è più posto al mondo per il loro razzismo e che pertanto non potrà mai esservi discriminazione alcuna dove sventola la bandiera della libertà.

Sgombrato il terreno dall'odio e dalla boria sarà certamente più facile ottenere anche lassù quella fratellanza e quella solidarietà umana che ogni uomo ben nato deve augurarsi.

Invita quindi i presenti ad alzarsi per ricordare i gloriosi Caduti ed i soci deceduti durante l'anno di cui legge l'elenco. Ricorda anche gli alpini recentemente scomparsi in incidenti sulle Alpi.

Accenna al rientro delle salme dei nostri prodi dalla Grecia ai cui funerali ha partecipato ovunque in rappresentanza della Sezione.

Messo in rilievo come il lavoro della Sezione abbia pesato soprattutto sulle spalle dei consiglieri sezionali li ringrazia per la loro intelligente e fattiva opera. Mette in risalto soprattutto la signorile modestia con cui il segretario gen. Giuseppe Dal Fabbro ha trattato le pratiche d'ufficio.

In seguito soprattutto all'attività dei consiglieri mandamentali e dei capi gruppo sono sorti 17 gruppi nuovi. Ultimamente è stato inaugurato il gruppo di Grigno e questo per opera del signor Mario Osti capo gruppo di Ospedaletto e del consigliere mandamentale cav. uff. Mario Pinamonti. Accenna poi con riconoscenza al nostro cappellano che prima la sua meraviglia di... ancora con le calze

Elogia vivamente il maestro Pатели per la fanfara beniamina di tutte le manifestazioni alpine e fa risaltare che la disciplina dei componenti la fanfara non è dovuta tanto al senso di gerarchia ma ai sentimenti affettuosi che la legano al suo maestro.

Esamina quindi la situazione finanziaria e premesso che l'anno finanziario si è chiuso abbastanza bene per il suo accennato intervento del nostro Sindaco dott. Piccoli, traccia un quadro dell'avvenire che si presenta piuttosto fosco. Per riassumere: se non intervengono aiuti straordinari dovremo ridurre la nostra opera. Date le molte prove di benevolenza avute fin qui si spera di evitare questa iattura, frattanto propone, e viene approvato, l'aumento della tessera a L. 200 all'anno.

Intrattiene quindi l'assemblea sull'Adunata Nazionale ed a questo proposito ricordato come Torino sia stata la fucina gloriosa della nostra Unità che perciò l'Adunata assume quest'anno un carattere straordinario raccomanda ai capi gruppo di vigilare affinché partecipino solo coloro che danno affidamento di comportarsi bene. I trentini, ultimi arrivati nella grande famiglia italiana, devono dimostrare che non sono secondi a nessuno per sentimento patriottico e per serio comportamento.

Viene discussa quindi la proposta di erigere un altare alla Madonna al Lago santo di Cembra. Su questo argomento intervengono poi il Sindaco di Cembra comm. Tonioli, il signor Guido Nardon e don Onorio Spada. Si conclude col sollecitare i gruppi di un'offerta possibilmente sostanziosa.

Accenna quindi, alla apoliticità dell'Associazione ripetendo vive raccomandazioni di non dimenticarlo mai.

Finita la relazione dal rag. Brocai il Presidente ing. Cosenato dà la parola al gen. Dal Fabbro, il quale inizia sottoponendo anzitutto all'Assemblea due ordini del giorno:

- 1) Celle dei Martiri,
- 2) Museo Nazionale degli Alpini.

★

La Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini riunita in Assemblea dei Delegati il 26 febbraio 1961

esprime

parere contrario a qualsiasi modifica dello stato attuale delle Celle dei Martiri al Castello del Buonconsiglio. Fa voti che l'Autorità competente provveda alla salvaguardia e all'opportuna doverosa e decorosa custodia di quelle grandi non sostituibili testimonianze del sacrificio dei Martiri e dei Perseguitati del tempo glorioso della Redenzione di Trento.

Invita

la Presidenza della Sezione a dare comunicazione del presente Ordine a S. E. il Commissario del Governo, al Sindaco di Trento, e all'Ufficio Belle Arti di Trento.

★

Auspica

che il Museo nazionale degli alpini che sorge sul Dos Trent sia al più presto portato a compimento — ed invita il Consiglio Direttivo della Fondazione acropoli alpina

di svolgere presso le competenti autorità le pratiche necessarie per ottenere quel finanziamento, mai concesso, senza il quale il nostro museo, ove vengono raccolti i fasti e le gesta di quelle Truppe alpine che sempre ed ovunque in pace ed in guerra hanno profuso il loro generoso sangue, continua a restare, purtroppo la cenerentola fra tutti gli altri bellissimi musei delle consorelle armi e specialità delle nostre forze armate.

Invita

inoltre le Autorità interessate a far eseguire al più presto i lavori necessari per riaprire al transito la strada monumentale che porta non solo al Museo degli alpini ma al Sacello del nostro Martire Cesare Battisti.

Dopo breve discussione con l'intervento anche del rappresentante del Commissario del Governo dott. de Pretis i due ordini del giorno vengono approvati.

Il gen. Dal Fabbro fa quindi una dettagliata relazione sulla attività sportiva del nostro gruppo Monte Bondone parlando delle varie gare alle quali sono intervenuti i nostri atleti e di quelle in programma. Si sofferma in modo particolare sulla questione del Campionato Nazionale A.N.A. esponendo le idee dei componenti la direzione del Gruppo Sportivo Monte Bondone. La discussione è risultata vivissima e sono state tracciate le linee che verranno seguite nelle venienti discussioni. La relazione viene fortemente applaudita.

Il Presidente dell'Assemblea ing. Romolo Casonato ringrazia il gen. Dal Fabbro ed invita quindi il prof. Majolo a svolgere la sua relazione sull'assistenza.

Il prof. Majolo esordisce mettendo in risalto come le spese per la assistenza siano in progressivo aumento e attraverso i molti particolari esposti fa risaltare quanto sia stata attiva ed intelligente l'opera del comitato assistenziale da lui così saggiamente presieduto.

Chiude esprimendo l'augurio che sia possibile potenziare sempre più quest'opera capillare che arriva, se pur con i dovuti controlli, tempestivamente da chi ne ha bisogno. La assemblea gli rivolge con un caldo applauso una viva manifestazione di simpatia.

Dopo il Presidente ing. Casonato passa quindi la parola al rag. Aor che ha il compito piuttosto gravoso del tesseramento, compito che lui svolge con diligenza e passione. Espone come gli iscritti abbiano raggiunto il numero di 8.494 suddivisi in 151 gruppi. Tracciato un quadro della situazione dei vari gruppi della Provincia esprime il desiderio di veder sorgere un gruppo in ogni paese e di raggiungere presto la cifra di 10.000 iscritti.

La relazione del rag. Aor è stata unanimemente applaudita.

Ha la parola quindi il rag. Bernardi per la relazione finanziaria, esposizione che illustra quella che fu la vita della Sezione durante l'anno e riassume in cifre precise quanto già esposto in linea di massima dal rag. Brocai. Il rag. Bernardi che insieme con il rag. Mosna tiene la contabilità della Sezione è stato ringraziato con un vivo applauso dai delegati.

Ha la parola quindi il prof. Margonari che svolge un'ampia relazione sul nostro giornale di cui

è Direttore Responsabile. Ricorda l'opera del nostro Presidente Nazionale avv. Erizzo e propone di inviare allo stesso un telegramma: l'Assemblea approva all'unanimità. Il prof. Margonari ricorda quindi i soci che particolarmente si occupano della compilazione del giornale e anche coloro che ne curano la spedizione e tutti ringrazia di cuore. Chiude la sua relazione invitando coloro che partecipano alla

COMITATO ESECUTIVO

rag. Bruno Aor	voti 7.195
rag. cav. Cesare Bernardi	voti 7.195
magg. Franco Bertagnolli	voti 7.185
cav. Edo Bolgia	voti 7.010
rag. Rinaldo Brocai	voti 7.195
dott. Giuseppe Cescatti	voti 6.695
gen. Giuseppe Dal Fabbro	voti 7.195
signor Onorio Dalpiaz	voti 6.920
rag. Flavio Dellaj	voti 6.950
dott. ing. Antonio Deluca	voti 6.535
dott. Roberto De Stefani	voti 6.555
signor Carlo Giuliani	voti 6.585
dott. Nereo Majolo	voti 7.120
dott. Augusto Marchiori	voti 6.645
col. Giuseppe Micheletti	voti 7.175
rag. Renzo Mosna	voti 7.080
signor Giuseppe Patelli	voti 7.055
prof. Dario Santini	voti 6.980
rag. Mario Taddei	voti 7.025
dott. Remo Trentini	voti 6.990
dott. Fabio Valer	voti 7.095
rag. Emanuele Zeni	voti 6.720
signor Carlo Zilio	voti 6.330

COLLEGIO DEI SINDACI

dott. Angelo Amadori
signor Mario Baratto
enol. Nereo Cavazzani

CONSIGLIERI MANDAMENTALI

TRENTO	— cav. Alfonso Ferrarese
BORGO VALSUGANA	— cav. uff. Mario Pinamonti
CAVALESE	— signor Daniele Zorzi
CLES	— dott. Marco Zorzi
FONDO	— signor Luigi Rizzi
MALE'	— cav. Paride Fantelli
MEZZOLOMBARDO	— signor Gianfranco Fontana
PERGINE	— col. Ezio Garbari
PRIMIERO	— signor Aurino Tomas
RIVA	— signor Nino Fiorio
ROVERETO	— signor Nello Grigolli
TIONE	— ing. Aldo Ongari

I nuovi eletti si radunarono il giorno stesso per eleggere le cariche sociali.

Ecco i risultati della votazione.

rag. Rinaldo Brocai	— Presidente
gen. Giuseppe Dal Fabbro	— Vice Presidente e Segretario
col. Giuseppe Micheletti	— Vice Presidente
dott. ing. Antonio Deluca	— Verbalista
cav. rag. Cesare Bernardi	— Cassiere
rag. Renzo Mosna	— Cassiere
rag. Bruno Aor	— Tesseramento
dott. Nico Majolo	— Assistenza
dott. Augusto Marchiori	— Assistenza
cav. don Onorio Spada	— Assistenza
dott. Remo Trentini	— Sport
dott. Giuseppe Cescatti	— Sport
dott. Angelo Amadori	— Consigliere
signor Mario Baratto	— Consigliere
magg. Franco Bertagnolli	— Consigliere
cav. Edo Bolgia	— Consigliere
enol. Nereo Cavazzani	— Consigliere
signor Onorio Dalpiaz	— Consigliere
rag. Flavio Dellaj	— Consigliere
dott. Roberto De Stefani	— Consigliere
signor Carlo Giuliani	— Consigliere
prof. dott. Celestino Margonari	— Consigliere
signor Giuseppe Patelli	— Consigliere
prof. Dario Santini	— Consigliere
rag. Mario Taddei	— Consigliere
dott. Fabio Valer	— Consigliere
rag. Emanuele Zeni	— Consigliere
signor Carlo Zilio	— Consigliere

L'Assemblea si è svolta in un'atmosfera di sereno entusiasmo e si esprime l'augurio che le venienti siano animate dagli stessi nobili sentimenti ma ancor più numerose.

vita economica e sociale della Provincia di scrivere per il giornale qualche articolo di interesse comune.

L'Assemblea ringrazia con il suo applauso il prof. Margonari.

Viene aperta quindi la discussione sulle singole relazioni, discussione seria in qualche punto alquanto dettagliata e soprattutto positiva. La segreteria ha preso nota dei suggerimenti dopo di che tutte le relazioni sono state approvate.

Si passa poi alla nomina del nuovo Consiglio sezionale, che risultò come segue:

LUTTI

Il 15 agosto u. s. è deceduto improvvisamente l'alpino Carlo Roat socio del gruppo di Olle di Borgo.

È deceduto a Dimaro la signora Vittoria Rosatti madre del socio Eugenio Ramponi.

È deceduto a Dimaro il signor Pietro Ramponi padre del socio Giuseppe Ramponi.

Il 15 marzo u. s. è deceduto a Pieve di Bono l'alpino Galliani Guido.

Il Gruppo di Pieve di Bono porge anche da queste colonne le più sentite condoglianze.

CASTELLO TESINO

Il giorno 25 marzo 1961 è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la signora Rosa madre dei soci Muraro Gelsomino e Damiano.

CONDINO

Nello figlio del socio Carlo Rosa.

Alpino Valentino padre del socio Davide Piante.

SPIAZZO RENDENA

Il 24 febbraio u. s. è mancata la mamma al socio Gillo Alimonta.

È deceduto a Pieve Tesino l'artigliere alpino Pompeo Ripa della classe 1904.

Il 27 febbraio u. s. è deceduta a Fai della Paganella la mamma del capo gruppo signor Aldo Mottes.

Il gruppo di Fai porge anche da queste colonne le più sentite condoglianze.

Nel mese di novembre u. s. è mancato il papà del tenente cappellano P. Fiorenzo Pallach e dei soci Armando e Beniamino.

Il 15 marzo u. s. è deceduto il papà dell'alpino Alberto Mottes socio del gruppo di Fai della Paganella.

Il gruppo alpini di Tassullo partecipa al lutto che ha colpito il socio Vittorio Mendini per la perdita del caro fratello.

Fiori Alpini

OLLE DI BORGO VALSUGANA

È nato Silvio dell'apino Lindo Fa-

vrin e della gentile signora Ines Torresan.

È nata Carla dell'apino Carlo Roat e della gentile signora Anna Pinton.

Il 1. febbraio è nata a Trento Iose Maria, figlia dell'apino Bortolotti Isacco socio del gruppo di Vigo Cortesano e della gentile signora Ida Gottardi - 4. della serie.

Ettore, ha allietato la casa dell'alpino Giuseppe Sartori - ex capo gruppo di Dimaro.

Paolo, ha allietato la casa del socio Vigilio Stanchina del Gruppo di Dimaro.

Lorenzo, ha allietato la casa del socio Cesare Dalsass del gruppo di Dimaro.

Josef, ha allietato la casa del socio Luigi Pedrotti del gruppo di Cadevine e della gentile signora Pia Miori.

Il 2 febbraio è nata a Magrè Fulvia, figlia dell'alpino ed ex cassiere di Nave San Rocco Remo Casetti e della gentile signora Cellina Castellan.

La casa dell'alpino Ermanno Bertolini del gruppo di Vermiglio è stata allietata dalla nascita di una bambina.

MORI

Il 17 febbraio u. s. è nata Claudia al sergente maggiore art. da montagna Costante Torbol.

Il 21 febbraio u. s. è nata Anna Maria al caporal magg. Mario Alberti.

Il 4 marzo u. s. è nato Marco al socio Franco Bianchi.

Andrea ha allietato la casa dell'alpino Federico Deflorian socio del gruppo di Ziano.

NAVE S. ROCCO

Nel mese di gennaio è nata Letizia dell'alpino Francesco Chisté e della gentile signora Teresa.

Paola, ha allietato la casa del socio Ettore Zeni e della gentile signora Bruna.

SPIAZZO RENDENA

Il 21 marzo u. s. Patrizio ha allietato la casa del segretario Renzo Bonafini e della gentile signora Valentina.

FAI DELLA PAGANELLA

Loretta, ha allietato la casa del capo di Fai signor Aldo Mottes e della gentile signora Sandra.

È nato Walter dell'apino Attilio Vari e della gentile signora Palma.

CONDINO

Luca, del socio Franco Butterini.

Il socio Livio Mattivi del gruppo di Bedollo annuncia la nascita del primo bocia.

Il socio Dallapiccola Matteo annuncia la nascita di una bella bambina.

Il socio Casagrande Olindo del Gruppo di Bedollo annuncia la nascita del quarto bocia.

Il socio Andreatta Alfonso del gruppo di Bedollo annuncia la nascita del settimo figlio.

Mario Bertagnoli che fa parte del gruppo alpini di Taio è diventato padre per la quarta volta.

Le più vive congratulazioni e auguri per il piccolo « Pio ».

Il gruppo alpini di Tassullo si congratula per il settimo componente la famiglia del socio Edoardo Corradini.

Al socio Lino Dalpiaz gli auguri per la nascita della secondogenita.

MEZZOCORONA

Il socio Andreis Cesarino e la Sua gentile signora sono lieti di annunciare la nascita del primo « bocia »: Italo, avvenuta il 27 marzo.

Al socio Pedron Carlo è nata Antonella, una Stella Alpina, il 1 aprile.

Fiori d'arancio

CASTELLO TESINO

Il 19 gennaio u. s. il socio Umberto Boso si è unito in matrimonio con la gentile signorina Gina Zotta.

L'11 febbraio u. s. il socio e cassiere del gruppo di Nave San Rocco signor Bruno Stenico si è unito in matrimonio con la gentile signorina Afra Cimadon.

MEZZOCORONA

Il socio Kaiserman Eugenio si è unito in matrimonio con la signorina Penner Carmen il 15 aprile.

Il consigliere del Gruppo Ribioni Vittorio è lieto di annunciare il matrimonio della figlia Annamaria con l'alpino Bossi Giuseppe.

Giuseppe Niccolini - Trento



PIAZZA
ITALIA
Telefono
21.954

TESSUTI CONFEZIONI - LANE BORGOSIESIA

CASSA di RISPARMIO di TRENTO e ROVERETO

Fondata nel 1841

DIREZIONE GENERALE: TRENTO - Via Gallei, 1

Sedi: TRENTO Tel. 26.831 23.731

Agenzie di città n. 1 - Tel. 23.736

Agenzie di città n. 2 - Tel. 21.881

ROVERETO - Tel. 3564 - 3565

28 FILIALI E AGENZIE
10 UFFICI VIAGGI E TURISMO
(CORRISPONDENTI CIT)

TESORERIA REGIONE TRENTO - ALTO ADIGE
RICEVITORIA - TESORERIA PROVINCIALE

ESATTORIE E TESORERIE IN TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA

ATTIVITÀ AMMINISTRATE OLTRE 40 MILIARDI

TUTTI I SERVIZI BANCARI E TURISTICI

BANCA DI TRENTO E BOLZANO

Società per Azioni - Capitale Sociale e Riserve Lire 323.000.000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN TRENTO

Banca aggregata alla Banca d'Italia per gli scambi Commerciali con l'estero

SEDI:

TRENTO - Via Mantova, 19
Tel. 26.265 26.266 26.267 23.465 21.145

BOLZANO - Piazza della Mostra, 3
Tel. 242-42, 242-43, 242-44

FILIALI:

Ala - Borgo - Bressanone - Brunico - Cavalese - Cles - Cortina d'Ampezzo
- Egna - Fortezza - Levico - Malè - Merano - Mezzolombardo -
Moena - Ortisei - Pergine - Riva - Rovereto - Salerno - Termeno - Tione
- Vigo di Fassa

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E BORSA

SINDACATO AGRICOLO
INDUSTRIALE - TRENTO

S.A.I.T.

Consorzio delle Cooperative Trentine - Società cooperativa a respons. lim.
ANNO DI FONDAZIONE 1899 SEDE: VIA SEGANTINI, 6

N. 250 COOPERATIVE ASSOCIATE

Reparti: ALIMENTARI - SCORTE AGRARIE - MANIFATTURE - MERCERIE - FERRAMENTA - VETRAMI
SALUMIFICIO - MEDICINALI - AGIPGAS

Magazzini - deposito: ROVERETO - BOLZANO - MERANO - FONDO - TIONE - PONTE ARCHE - CAVALESE - PRIMIERO

1899

1959

N. 55 Spacci di vendita al minuto nelle due prov. di Trento e Bolzano

Ditta **Chesani**
Trento

Via Mantova, 12 - Telefono 21.341

INGROSSO

DETTAGLIO

TESSUTI - ARREDAMENTO - TELERIE - LANA MATERASSI, CRINE,
PIUMA E AFFINI FILATI - MERCERIE - BIANCHERIA - MAGLIERIE -
CALZE - GUANTI - CONFEZIONI ARTICOLI MODA - ARTICOLI
VIAGGIO, SPORT, CASALINGHI - CHINCAGLIERIE - GIOCATTOLI
GALANTERIE - PROFUMERIE

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA REGIONE TRIDENTINA

VIA CALEPINA N. 1 - TRENTO - TEL. 26.175 - 26.176

Concede Mutui Ipotecari in Cartelle Fondiarie
a lungo termine.

Eroga nella Regione:

- Mutui 3 % sul Fondo Rotazione Agricoltura per Costruzioni Rurali.
- Mutui 2.50 % sulle Leggi Nazionale e Regionale a favore dell'Industria Alberghiera.
- Compra e vende Cartelle Fondiarie di propria emissione.
- Reddito annuo effettivo fruttato da una Cartella al 5% esente per legge da ogni Imposta presente e futura: oltre il 7.50%